

ESTRATTO VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

MODIFICA DELLO STATUTO PER IL RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DEL D.Lgs. n.117/2017- CODICE DEL TERZO SETTORE

Il giorno 12/12/2022 alle ore 18.00 presso la sede sociale si è riunita, in seconda convocazione l'assemblea dei soci di PANT'ART'è APS

1. **Modifica dello Statuto sociale con procedura semplificata:** ai sensi ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017

(omissis)

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente la Sig. GIOACCHINO LEONARDI, il quale chiama alle funzioni di Segretario/a il/la Sig. VITTORIO ZANGHIRATI

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 10 soci su n. 15 iscritti. Pertanto ai sensi dell'art.101, secondo comma del D.Lgs.n.117/'17, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare nuovamente lo statuto sociale, e che tali modifiche dipendono dalle richieste pervenute dall'Ufficio regionale del RUNTS in ottemperanza a quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) e da circolari interpretative e decreti attuativi.

Si procede alla lettura degli articoli da modificare, nello specifico degli artt.5 e 8 relativi a diritti e doveri dei soci, evidenziando le modifiche e gli inserimenti di nuove clausole necessarie ai sensi del Codice rispetto alla versione ad oggi vigente, nello specifico relative alla partecipazione e al diritto di voto dei soci minorenni in assemblea, da garantirsi tramite l'esercizio dello stesso da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale. Per ciò che riguarda l'art.5 si propone di eliminare l'aggettivo "maggioresnni" e di inserire all'art.8 la seguente dicitura "Ai soci minorenni può essere richiesto un voto consultivo. E' previsto il diritto di voto per uno degli esercenti la responsabilità genitoriale del socio minorenne.". Si propone inoltre di aumentare, sempre all'art.8, i quorum costitutivi e deliberativi per le assemblee straordinarie di modifica statutaria, con la seguente previsione: "approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 50% più uno dei soci e voto favorevole dei 3/5 dei presenti".

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità, per come è stato modificato.

L'Assemblea, *con voto unanime*, delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato i compiere tutte le pratiche necessarie per: la registrazione del presente atto, l'aggiornamento dei dati all'anagrafe tributaria, le comunicazioni da effettuare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ad altro Registro attualmente in essere e qualsiasi altra pratica relativa.

Copia dell'atto registrato verrà depositata presso la sede del comitato ARCI Ferrara APS.

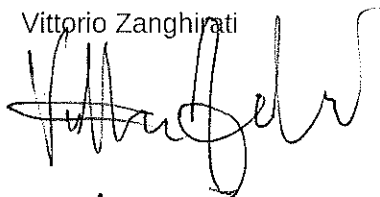
Il Presidente ed il/la Segretario/a vengono incaricati/e alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

(omissis)

Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Vittorio Zanghirati



IL PRESIDENTE

Gioacchino Leonardi



*breve da un'ora di bollo e di registro ex art. 82 CRS
(D.Lgs 117/2017)*

Statuto dell'associazione di promozione sociale

Pant'Art'è APS

Art.1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita, ai sensi del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'associazione di promozione sociale "**Pant'Art'è APS**" con sede legale in Ferrara. L'associazione ha carattere volontario e democratico e la sua durata è illimitata.

Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Art.2 – Scopo

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Scopo dell'associazione è:

- favorire lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;
- tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché delle tradizioni locali;
- ricerca e promozione culturale, etica e spirituale;
- diffusione della pratica sportiva tesa al miglioramento degli stili di vita, della condizione fisica e psichica nonché delle relazioni sociali;
- attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli;
- sviluppo del turismo sociale e alla promozione turistica di interesse locale;
- tutela dei diritti dei consumatori ed utenti;

Art.3 - Attività

L'associazione, per perseguire gli scopi che si prefigge così come indicati al precedente articolo 2, intende svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore, dirette agli associati, loro famigliari e terzi:

d) **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

f) interventi di **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

k) organizzazione e gestione di **attività turistiche** di interesse sociale e culturale;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare l'associazione intende:

- per le attività della lett.d), progettare e supportare percorsi di recupero di apprendimento scolastico e formativo rivolto agli adulti, anche con il supporto dei programmi dell'Unione Europea; nonché organizzare attività di **orientamento nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro** attraverso l'attivazione di incontri, conferenze, workshop, percorsi di tutorato e coaching personalizzato rivolti a persone che richiedano un supporto orientativo per le scelte riguardanti percorsi di istruzione (scelta della scuola media superiore, scelta del percorso di studio universitario, master, corsi di specializzazione) percorsi di formazione (corsi di formazione professionale (tirocini, praticantati etc.); percorsi di ricerca del lavoro; percorsi di definizione del proprio obiettivo professionale (job description, preparazione allo svolgimento di una determinata professione) al fine di addivenire a scelte consapevoli che valorizzino le attitudini e le capacità professionali dell'individuo e lo aiutino ad attivare percorsi efficaci per il raggiungimento dei propri obiettivi personali;

- per le attività della lett.i), promuovere la cultura e l'arte attraverso corsi, laboratori, workshop, spettacoli, concerti mostre e performances in genere in tutti i campi dell'**arte e della cultura**: musica, danza, arti figurative e performative, teatro, arti letterarie, arti visive e multimediali; svolge attività di **promozione culturale etica e spirituale** tramite l'organizzazione di conferenze, dibattiti, mostre, forum; organizzare momenti **ricreativi e aggregativi** soprattutto per gli adolescenti e per i giovani come feste, spettacoli, giochi, escursioni, scambi giovanili nazionali ed internazionali anche con il supporto dei programmi dell'UE rivolti ai giovani; organizzare **attività con gli animali** come pet therapy, programmi assistiti dagli animali, istruzione cinofila e addestramento per ogni altro tipo di animale e altre attività che favoriscano il bene degli animali e il benessere psico - fisico delle persone;

- per la lett.l) organizzare anche attraverso attività di **informazione su tutti gli argomenti di interesse giovanile** tramite l'organizzazione di sportelli informativi/punti di ascolto/servizi di consulenza orientativa;

- per la lett.w), svolgere attività di promozione sociale e della **consapevolezza dei diritti civili e dei diritti di cittadinanza** come conferenze atte a far conoscere le opportunità che il "welfare state" prevede: dal sistema socio sanitario al sistema dell'istruzione e della formazione; nonché attività di **promozione sanitaria: della salute fisica e psichica** come percorsi di gruppo e percorsi individuali; conferenze, incontri, seminari divulgativi e di approfondimento di tematiche specifiche tenuti da esperti dei settori scientifici medico farmaceutici e da psicologi, psicoterapeuti, psichiatri.

L'Associazione può svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art.85 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Art.4 - Ammissione dei soci

Il numero dei soci è illimitato.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'art.6. Non sono ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda scritta e sottoscritta dal richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità: nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita. In caso di diniego il Consiglio deve darne apposita comunicazione, indicando le motivazioni all'interessato, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

La comunicazione di accettazione a socio è assolta con la consegna della tessera sociale.

Art.5 - Diritti e doveri dei soci.

Tutti i soci hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno il diritto di: frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni dallo stesso promosse; riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione; discutere e approvare i rendiconti; discutere e votare sulle modifiche del presente statuto, nonché su eventuali regolamenti interni.

Hanno inoltre di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione e possono visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, per il perseguimento delle proprie finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

I soci sono tenuti a versare alle scadenze stabilite la quota sociale annuale decisa dal Consiglio Direttivo.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto

Art.6 - Recesso ed esclusione del socio.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

- a) morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto,
- b) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea – che deve avvenire nel termine di tre mesi - il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art.7 - Gli organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge, dovrà dotarsi dell'Organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente.

Art.8 - L'assemblea

L'assemblea generale dei soci è organo sovrano dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso scritto da inviare con lettera semplice/ fax/ e-mail/ telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

L'assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- elezione del Presidente;
- elezione e revoca del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca dell'organo di controllo o del revisore legale nei casi previsti per legge;
- proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo;
- determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- approvazione del programma annuale dell'associazione e dei Regolamenti predisposti del Consiglio Direttivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Ai soci minorenni può essere richiesto un voto consultivo. E' previsto il diritto di voto per uno degli esercenti la responsabilità genitoriale del socio minorenne.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 50% più uno dei soci e voto favorevole dei 3/5 dei presenti;
- scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art.9 - Il Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei soci tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art.2382 del Codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per 3 anni ed è composto da un numero dispari di soci non inferiore a 3 e non superiore a 5.

In caso di rinuncia e o dimissioni dal consiglio direttivo da parte di uno dei suoi membri prima della scadenza naturale del mandato, il Consiglio può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, che rimarrà in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità

di attuare detta modalità il Presidente convoca l'assemblea entro 60 giorni dalla data in cui sono avvenute le dimissioni per procedere all'elezione di surroga del membro dimissionario. Il nuovo membro eletto in consiglio direttivo rimarrà in carica per il tempo residuo del mandato completo triennale che avrebbe originariamente dovuto ricoprire il membro dimissionario.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio direttivo stesso.

Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti. Delle deliberazioni assunte è redatto apposito verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

Il Consiglio Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- individua le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dall'assemblea dei soci;
- redige e presenta all'assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo;
- ammette i nuovi soci;
- esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- 1) il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale),
- 2) il Vice Presidente (eletto nell'ambito del Consiglio direttivo stesso),
- 3) il Segretario (eletto nell'ambito del Consiglio direttivo stesso).

Le tre figure rimangono in carica per 3 anni.

Art.10 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale, provvede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo e li presiede.

Art.11 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art.12 - Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art.13 - I mezzi finanziari

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Il patrimonio sociale, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.14 - Rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale va dal **01 Gennaio al 31 Dicembre** di ogni anno.

Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste. È fatto divieto di ripartire anche in modo indiretto o differito proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale fra gli associati.

Art.15 - Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione la devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di

promozione sociale di finalità simili o altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge.

È in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Approvato nell'Assemblea del 11 Dicembre 2022

Il Segretario

Vittorio Zanghirati



Il Presidente

Gioacchino Leonardi



AGENZIA delle ENTRATE - UFFICIO di FERRARA
20 DIC. 2022
Atto Registrato il _____ al N. 3063 Sr. 3
Liquidati euro _____
ESENTE euro)
per il DIRETTORE




*Firma su delega del direttore Provinciale
dott. Giuseppe Rosso